



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di Tor Fiorenza. 35
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 27 Marzo 2009

Alle Strutture Territoriali
Loro Sedi

Care/i

vi trasmettiamo in allegato la nota del 26 Marzo 2009 con la quale l'ARIS da conto delle decisioni assunte dal Consiglio Nazionale rispetto alle richieste avanzate unitariamente in occasione dell'incontro del 19 Marzo u.s.

La nota evidenzia sin da una prima lettura l'assoluta distanza fra le rivendicazioni di Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl e le decisioni assunte dal massimo organo di direzione dell'ARIS.

Vi informiamo che nei prossimi giorni ci incontreremo per valutare le iniziative da assumere rispetto a questa decisione.

Fraterni saluti.

CGIL FP
(C.Podda)

CISL FP
(G. Faverin)

UIL FPL
(C. Fiordaliso)



ARIS

Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari

303/09

Roma, 26 marzo 2009

Spettabili OO.SS.
FP CGIL – c.a. signora Rossana Dettori
CISL FP – c.a. signora Daniela Volpato
UIL FPL – c.a. signor Carlo Fiordaliso
LORO SEDI

Consiglio Nazionale Aris del 24 marzo 2009.

In adempimento all'impegno assunto con codeste organizzazioni sindacali nel corso dell'incontro del 19 marzo scorso, la segreteria generale dell'Associazione ha sottoposto al Consiglio Nazionale la proposta di individuare congiuntamente una data ultima entro la quale applicare su tutto il territorio nazionale l'accordo del 17 dicembre 2008.

Il Consiglio Nazionale - pur apprezzando lo spirito costruttivo sotteso alla proposta formulata, e pur assicurando la disponibilità associativa a recuperare immediatamente un confronto costruttivo con tutte le sigle sindacali - ha, tuttavia, ritenuto di non poter ancora assumere una determinazione in merito.

In effetti, seppure il percorso per l'applicazione dell'accordo di cui trattasi è ormai in notevole stato di avanzamento nella gran parte delle regioni, esistono purtroppo alcune realtà in cui ancora non si sono ancora verificate le condizioni per l'applicazione dei nuovi valori tabellari, così da rendere impossibile l'assunzione di qualsivoglia impegno in capo alle Istituzioni associate operanti in quei territori.

Il Presidente, tuttavia, ha ritenuto di porre la questione all'ordine del giorno anche della prossima riunione del Consiglio Nazionale, così da verificare se sono intervenute finalmente le auspicate condizioni per l'applicazione dell'accordo su tutto il territorio nazionale.

Con i più cordiali saluti.

Servizio Lavoro e Relazioni Sindacali
 avv. Giovanni Costantino